

ESAMI DI STATO - ANNO 1995

I° SESSIONE

I° TEMA

ALFA spa è una società industriale multibusiness, con alcuni sintomi di crisi economica e finanziaria. Essa è strutturata per divisioni, alcune delle quali assai diversificate.

La direzione segnala la necessità di eliminare una linea produttiva non più redditizia. Quindi la società delibera la scissione parziale della divisione diversificata in cui tale linea viene prodotta, con l'incorporazione in una società beneficiaria già esistente (BETA);

Dopo un breve commento sulle specifiche cause di crisi delle imprese troppo diversificate, si chiedono i seguenti punti da sviluppare in sequenza:

1. la redazione della struttura analitica di conto economico del ramo aziendale idonea per la decisione di eliminazione della linea di produzione in oggetto, con un esempio numerico a piacere (coerente con i punti successivi) che dimostri la convenienza economica all'eliminazione;
2. la formazione con dati a piacere degli stati patrimoniali civilistici di ALFA e di BETA e del prospetto identificativo degli elementi patrimoniali da trasferire (come da progetto di scissione), affinché complessivamente questi determinino una riduzione di 1/4 del capitale netto della società scissa;
3. l'elaborazione con dati a scelta dei bilanci straordinari delle due società per la fissazione del rapporto di concambio delle azioni (ALFA ha un capitale formato da un numero di azioni triplo rispetto a BETA) concludendo con le scritture contabili di ALFA e di BETA;
4. il confronto mediante il margine di struttura, per entrambe le società, delle situazioni patrimoniali prima e dopo la scissione, per osservare in particolare il miglioramento del grado di solidità finanziaria di ALFA.

ESAMI DI STATO - ANNO 1995

I° SESSIONE

II° TEMA

Antonio, imprenditore di servizi estetici, desidera che i suoi figli lavorino presso l'azienda di famiglia. Non volendo subire ingerenze di sorta nella gestione dell'impresa (i figli sono da poco coniugati) egli preferirebbe assumere i figli come lavoratori subordinati.

Si rivolge pertanto al suo dottore commercialista di fiducia che deciderà fra le seguenti possibili soluzioni:

a) Antonio non può assumere i figli come lavoratori subordinati, dovendo necessariamente renderli partecipi della gestione dell'impresa familiare;

b) Antonio non può assumere i figli come lavoratori subordinati, potendo tutt'al più scegliere se coinvolgerli nell'impresa familiare, oppure dar vita a una società in nome collettivo;

c) Antonio può assumere i figli come lavoratori subordinati, ma i figli continueranno a godere dei diritti che sono previsti per i membri dell'impresa familiare;

d) Antonio può assumere senz'altro i figli come lavoratori subordinati.

Il candidato, assunte le vesti del dottore commercialista, descriva in premessa la figura dell'impresa familiare (struttura e funzioni) e ne indichi la disciplina ed i costi. Quindi analizzi tutte le quattro soluzioni motivandone le ragioni di scelta con riferimento alla disciplina civilistica e agli effetti fiscali.

Opti infine per la soluzione ritenuta più conveniente, comparandola con le altre e motivando la scelta operata.

II° SESSIONE

I° TEMA

Gamma è una società di grande distribuzione alimentare, in lieve perdita e con un pronunciato indebitamento a seguito della troppo tradizionale gestione di supermercati di città.

Viene interpellata la consulenza esterna per il recupero di efficienza e di competitività. I professionisti esaminano la catena del valore, con un'analisi di costi per attività, allo scopo di eliminare quelle che assorbono risorse senza generare valore per la clientela.

Per il rilancio della società viene proposta l'acquisizione di una catena di ipermercati, da finanziare con un migliore cash flow e soprattutto con la dismissione di alcuni supermercati, limitando così il ricorso ad ulteriore indebitamento.

A tale fine viene redatto un budget finanziario di cassa dei 24 mesi successivi in sostanziale equilibrio tra fonti e impieghi. Per evidenziare il cambiamento strategico, viene prodotto anche un rendiconto finanziario di cassa degli ultimi 12 mesi accompagnato dai due stati patrimoniali consecutivi (iniziale e finale del periodo) e dal conto economico, dai quali è ricavato.

Si chiedono, in rigorosa sequenza e con valori coordinati sotto i profili logico e quantitativo, i seguenti punti:

1. una relazione sulla gestione strategica delle società, che evidenzi gli iniziali punti di debolezza e i nuovi punti di forza ricercati;

2. l'elaborazione di un'analisi dei costi per attività secondo la logica della catena del valore, con l'individuazione per ciascuna attività dello specifico determinante di costo;

3. la predisposizione del budget finanziario di cassa che esprime i cambiamenti proposti;

4. la redazione del rendiconto finanziario di cassa dell'ultimo periodo considerato, corredato dallo stato patrimoniale riclassificato a dati comparati e dal conto economico riclassificato a margini di contribuzione, con i costi ordinati per attività (in coerenza con l'analisi di cui al punto n.2) e nel rispetto del vincolo di un volume di ricavi lordi di 1.000 miliardi.

II° SESSIONE

II° TEMA

Jacopo, perito informatico, si è impegnato per contratti ad effettuare la manutenzione periodica degli impianti per i successivi 3 anni dall'installazione nell'azienda di Carlo.

Carlo cede dopo 1 anno la propria azienda alla società di fatto "Monica e Figli" nei confronti della quale Jacopo nutre una forte antipatia per insoddisfacenti rapporti pregressi e con la quale non intende pertanto rispettare gli obblighi di manutenzione degli impianti già assunti con Carlo.

Jacopo si reca quindi dal suo dottore commercialista di fiducia per conoscere il comportamento conveniente e giuridicamente corretto.

Le soluzioni che si prospettano sono:

a) Jacopo, contraente ceduto, può senz'altro rifiutare il consenso alla cessione del contratto di manutenzione;

b° Jacopo, contraente ceduto, potrà rifiutare il consenso alla cessione del contratto solo ove dimostri che l'incapacità era prevista negli accordi originari;

c) in nessun caso Jacopo potrà rifiutare di adempiere nei confronti della società di fatto "Monica e figli", legittimo cessionario.

Assunte le vesti del dottore commercialista, il candidato descriva le vicende dei contratti nell'ambito della cessione d'azienda e decida per la soluzione corretta, motivandone le ragioni con riferimento al contratto di manutenzione indicato nella specie.

Si chiede inoltre al candidato di delineare la figura giuridica della società di fatto, del recesso nei contratti di durata, della successione nei contratti nell'ambito della cessione d'azienda e di sottolineare puntualmente i profili fiscali dell'attività di Jacopo, perito informatico lavoratore autonomo della società di fatto e della vicenza della cessione d'azienda.